

## La performance «BachBox», al Madre contaminazioni tra classica ed elettronica

Esiste un confine tra musica ed elettronica nell'era digitale? Se vi fosse, il genio immortale Bach lo abbatterebbe con la sua musica. È questo il significato di «BachBox»: al confine tra la musica di Bach e l'elettronica con il piano di Matthieu Mantanus e le suggestioni visive di Sara Caliumi in programma

alle 18 al Museo Madre, per «Contemporaneamente Antica», rassegna della Fondazione Pietà de' Turchini. Un suggestivo itinerario multimediale sul quale il musicista svizzero-belga Mantanus e la visual designer Sara Caliumi conducono lo spettatore, circondato da notizie, spiritualità, viaggi, media e

intelligenze artificiali che sono multimedialmente elaborati sulle armonie e sui contrappunti della Partita n. 1 in si bemolle maggiore BWV 825 per clavicembalo composta nel 1726 da Bach. Mantanus, musicista e divulgatore, si alternerà tra il piano e il computer, interpolando proprie

reinvenzioni tra i brani della Partita bachiana e correndo lungo quei confini che «BachBox» apre alle suggestioni più diverse. L'evento è promosso dalla Scabec, in collaborazione con la Fondazione Donnaregina per le Arti contemporanee.

**Dario Ascoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

